

Die Regierung
des Kantons Graubünden

Il Governo
del Cantone dei Grigioni

La Regenza
dil Cantun Grischun



Sitzung vom

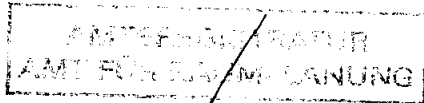
13 marzo 2001

Mitgeteilt den

21 marzo 2001

Protokoll Nr.

399



A.



Gli aventi diritto di voto del Comune di **Buseno**, riuniti nell'assemblea comunale del 14 luglio 2000, hanno accettato una revisione parziale della pianificazione locale Monti San Carlo. Sono stati accettati i seguenti piani:

- Legge edilizia Monti San Carlo (revisione parziale)
- Piano delle zone 1:2'000
- Piano generale di urbanizzazione 1:2'000
- Piano generale delle strutture 1:500

Ai sensi dell'art. 26 dell'Ordinanza federale sulla pianificazione del territorio (OPT) è stato allestito un rapporto di pianificazione e partecipazione. L'Ufficio di pianificazione e i servizi interessati hanno accompagnato la stesura del progetto e l'hanno esaminato ripetutamente in via preliminare.

In applicazione dell'art. 37a della Legge sulla pianificazione territoriale del Canton Grigione (LPTC), la votazione dell'assemblea comunale del 14 luglio 2000 è stata resa nota pubblicamente il 20 luglio 2000. Non sono pervenuti gravami.

Con scritto del 22 settembre 2000 il Municipio di Buseno ha chiesto al Governo di approvare il progetto di revisione nel quadro dell'art. LPTC.

B.**Situazione iniziale**

In occasione dell'assemblea comunale del 12 luglio 1992, gli aventi diritti di voto decisero una pianificazione delle utilizzazioni per il territorio dei Monti San Carlo che prevedeva essenzialmente la delimitazione di zone di conservazione. Il progetto di revisione fu approvato, salvo riserve, completamenti, raccomandazioni e disposizioni, con decreto governativo no. 3071 del 7 dicembre 1993. Successivamente la pianificazione delle utilizzazioni Monti San Carlo venne rielaborata conformemente al decreto d'approvazione e votata nell'assemblea comunale del 14 luglio 2000. Questi strumenti di pianificazione, deliberati dal Comune, costituiscono l'oggetto della presente procedura d'approvazione.

C.**Conformità al Piano direttore**

Ai sensi dell'art. 26 cpv. 2 della Legge federale sulla pianificazione del territorio (LPT), all'autorità cantonale incombe, tra gli altri, la verifica della conformità dei piani di utilizzazione al Piano direttore.

Il Piano direttore cantonale grigione in vigore risale al 1982 ed è attualmente sottoposto a una rielaborazione globale (progetto Piano direttore grigione 2000).

Nell'interesse di una pianificazione ottimale nel senso dell'art. 2 LPT, la presente revisione totale della pianificazione locale va esaminata per quanto possibile anche rispetto al Piano direttore futuro.

Nel 1995 il Governo emanò il Piano direttore cantonale concernente le zone di conservazione (X.SE) e i paesaggi con edifici e impianti degni di protezione (X.SL), in cui sono esposte le condizioni e i modelli per il rimaneggiamento e l'allestimento di zone di conservazione conformi alla legislazione vigente. Questo Piano direttore del 1995 è ancora in vigore e quindi da applicare.

Si constata che il presente progetto di revisione è conforme sia al futuro progetto Piano direttore grigione 2000 sia al Piano direttore cantonale vigente, del 1995.

D.

Legge edilizia Monti San Carlo (revisione parziale)

Poiché il confronto dei testi delle norme attualmente in vigore con le disposizioni decise di recente non è stato fatto in modo sistematico si potrebbe facilmente incorrere in equivoci. Nell'interesse della trasparenza, l'Ufficio di pianificazione è incaricato di indicare precisamente e in modo sistematico quali norme della „Legge edilizia Monti San Carlo (revisione parziale)“, in via di approvazione, non devono più venire applicate.

La „Legge edilizia Monti San Carlo (revisione parziale)“, votata il 14 luglio 2000, può essere approvata.

E.

Piano delle zone 1:2'000

Nel Piano delle zone 1:2'000 altri cinque edifici con rispettivo terreno circostante vengono assegnati alle zone di conservazione (Nuclei del villaggio dei monti) no. 2, 3, 4, 5 e 6. Inoltre è stata fatta una nuova delimitazione della zona delle acque freatiche e di protezione delle sorgenti ed è stata definita un'altra zona di pericolo 1 (frane).

L'integrazione dei cinque edifici rurali nelle diverse zone di conservazione è stata possibile perché queste costruzioni non sono più adatte agli usi agricoli e di conseguenza possono venire riattate ad uso abitativo. In considerazione di uno sfruttamento agricolo permanente della superficie coltivabile sui Monti San Carlo, nel Piano generale delle strutture il Comune ha designato un'area per la costruzione di stalle moderne in sostituzione dei cinque edifici rurali citati.

Giusta il decreto governativo no. 3071 del 7 dicembre 1993, dispositivo cifra 2 lett. a, tutti gli edifici rurali adibiti esclusivamente a stalla nel piano di zona 1:2'000 sono temporaneamente sottoposti al divieto di cambiamento di destinazione. Una volta che il Comune ha designato un'area per la realizzazione di stalle moderne nella pre-

sente pianificazione e quest'area viene autorizzata, il divieto di destinazione ad altro scopo va revocato.

Il Piano delle zone 1:2'000 del 14 luglio 2000 può essere approvato.

F.

Piano generale di urbanizzazione 1:2'000

Il Governo presume che le prese per l'acqua di spegnimento, progettate nel Piano generale di urbanizzazione 1:2'000, possano essere realizzate nel più breve tempo possibile in modo da assicurare un rifornimento sufficiente di acqua di spegnimento.

Il Piano generale di urbanizzazione 1:2'000 del 14 luglio 2000 può essere approvato.

G.

Piano generale delle strutture 1:500

Il comune di Buseno ha elaborato diversi principi di inventario per i Monti San Carlo, che ora vengono applicati nelle determinazioni del Piano generale delle strutture 1:500 e della Legge edilizia. In tal modo si crea un presupposto centrale per l'approvazione della revisione parziale (cfr. in proposito il decreto governativo no. 3071 del 7 dicembre 1993).

Il Piano generale delle strutture 1:500 del 14 luglio 2000 può essere approvato.

Sulla base dell'art. 37 cpv. 3 LPTC

il Governo decreta:

1. La „**Legge edilizia Monti San Carlo (revisione parziale)**“, decisa il 14 luglio 2000, viene approvata ai sensi dei considerandi.
2. Il **Piano delle zone 1:2'000** del 14 luglio 2000 viene approvato ai sensi dei considerandi.

Il divieto transitorio di destinazione ad altro scopo disposto con decreto governativo no. 3071 del 7 dicembre 1993 viene revocato per singole stalle.

3. Il **Piano generale di urbanizzazione 1:2'000** del 14 luglio 2000 viene approvato. Si sollecita il Comune affinché provveda immediatamente alla realizzazione delle progettate prese d'acqua per il rifornimento di acqua di spegnimento.
4. Il **Piano generale delle strutture 1:500** del 14 luglio 2000 viene approvato.
5. Si esorta il Comune di Buseno a rendere noto pubblicamente il presente decreto nella forma appropriata.
6. L'Ufficio di pianificazione (UP) è incaricato di apportare i necessari contrassegni nella Legge edilizia e nella copia di copertura al Piano delle zone 1:2'000 del 12 luglio 1992. A tale scopo il Comune mette a disposizione dell'Ufficio di pianificazione la suddetta copia di copertura.
7. Nella misura in cui per la realizzazione della pianificazione si rendano necessari permessi di qualsiasi tipo, la decisione in merito a tali permessi resta riservata alla competente autorità o ufficio.
8. Non vengono rimosse spese.

9. Comunicazione al [REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]

[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]



In nome del Governo

La Presidente:

dott. E. Widmer-Schlumpf

Il Cancelliere:

dott. C. Riesen